

“ ... Ci si abitua alla violenza?...”

Forum Interassociativo 2015 - Inner Wheel Distretto 206 e Rotary Distretto 2060

di Tiziana Rossetto IW Club Brescia Sud

Partecipare al Forum è sempre un'ottima occasione di cultura, di riflessione, di arricchimento e di reincontro. Quest'anno la Governatrice IW Cinzia Rasulo del Distretto 206 in collaborazione con il Governatore Ezio Lanteri del Rotary Distretto 2060, ci ha donato una luce particolare, organizzando un'interessantissima conversazione tra dotti, esperti su di un tema scottante di oggi: la violenza. Dopo i saluti istituzionali delle autorità Innerine e Rotariane (presenti la Presidente Nazionale Fenudi e l'Immediata Past President Ceni), il prof. Guidorizzi docente e critico cinematografico provocato dalla domanda del giornalista Stefano Rasulo di "Telenuovo", moderatore della conversazione " I giovani si abituanano alla violenza?" ha dato una risposta da brivido " Oggi i ragazzi purtroppo non distinguono neanche il sadismo!". E da questo punto ha svolto un'approfondita analisi sulla violenza nei film, partendo da Stanley Kubrick. Ha citato *Arancia meccanica* e ancor prima il celebre *Odisea nello spazio*, uno dei picchi più alti raggiunti dalla cinematografia mondiale, che volle essere riflessione filosofica sulla natura dell'uomo, sulla sua evoluzione e sul suo futuro in rapporto con l'universo. Il film ricevette svariate nomination agli Oscar, ma vinse solo per gli effetti speciali. Numerosissime le scene da antologia dall'osso della scimmia all'astronave oblunga che "danza" sulle note di *Sul bel Danubio blu* di *Johann Strauss*, alla sequenza delle stelle, fino all'enigmatico finale con l'embrione che, dallo spazio, concede uno sguardo. Incisivo il confronto tra " La grande bellezza" e il meraviglioso " La vita è bella" di Benigni, due Oscar diversi: il secondo nella tragedia atroce del lager nazista la celebrazione della pedagogia tra padre e figlio, tra autore e pubblico che sempre dal film deve uscire edificato, pedagogia illuminata dalla morale kantiana, " Sopra di me il cielo, la morale dentro di me!"- scrisse Kant. Come si può rappresentare la violenza nei film? Con l'allusione, citando tra gli altri lo splendido esempio manzoniano "E la sventurata rispose". Film, quindi, ha più volte ribadito "educati"! Molto incisivo il suo passaggio finale sul valore dell'*esempio*.

Applausi a scena aperta per Domenico Geracitano, scrittore e collaboratore tecnico Capo della Polizia di Stato che ha sottolineato l'importanza assunta dall'universo virtuale, che ha completamente modificato il nostro modo di comunicare. Ha con molta precisione descritto pericoli e dipendenze delle piazze virtuali, soprattutto le ultime create, che spingono i ragazzini a diventare "Vip" a distinguersi dal branco dei pari in una sfrenata corsa per raggiungere effimeri meriti con procedure stressanti, pericoli enormi e conseguenze devastanti. Troppi genitori non sanno, troppi genitori non vedono! Il tutto ben espresso in un "corto" proiettato, prodotto dall'Istituto V. Gambarara di Brescia. L'auspicio, più volte ribadito, è che ogni bambino abbia l'opportunità di essere educato per affrontare la navigazione nel web, sfruttando tutte le opportunità che internet può dare per conoscere ed usare in modo intelligente un mondo virtuale ricco di valori. Molto toccante il monito ai genitori: non basta donare smartphone, bisogna donare competenze! E tanti "no": fortunato il bambino che nel suo processo educativo si trova a dialogare e a capire tanti "no"!

Interessante lo sportello di ascolto e di aiuto descritto dalla dott.ssa Carla Lendaro, Consigliere Corte d' Appello di Brescia, presentando l'indagine statistica effettuata sull'età, la provenienza, il livello di istruzione, lo stato sociale delle donne che ivi chiedono aiuto.

Ricche le riflessioni del dott. Maurizio Marinelli, Docente di Sociologia dello Sport all'Università Statale di Brescia e Direttore Centro Studi Pubblica Sicurezza. Che dire della disamina del comportamento di alcuni genitori che accompagnano i figli all'allenamento di calcio? L'aneddoto raccontato sull'allenatore che dichiara di "sognare di allenare squadre di ragazzini orfani" ha strappato applausi sinceri ad una platea già particolarmente coinvolta.

Ultimo ma non ultimo l'Avv. Frau, già Senatore della Repubblica, che, dopo un'analisi sulla natura intrinseca della politica, che è di per sé confronto/scontro, soprattutto nelle politiche cosiddette " forti", ha individuato come vera violenza in questo campo la violenza verbale della "menzogna pubblica", che dobbiamo imparare a riconoscere.

Il passaggio dal Convegno al Premio “ **Quando la volontà vince ogni ostacolo**” è ogni anno per tutti i presenti un vissuto particolarmente toccante, che insegna, nel senso etimologico del termine: *in-segnare* , lasciare dei segni, capaci di veicolare dei significati! Commovente la presentazione del Governatore Ezio Lanteri nell’assegnazione del premio voluto dal PDG Vittorio Andretta e dalla Past Governatrice IW Mariuccia Zanaldi. Ogni anno Vittorio Andretta ci stupisce con citazioni importanti e molto incisive. Quest’anno ha ripreso un passaggio dell’Ode III del terzo libro di Orazio “ *Si fractus illabatur orbis, impavidum ferient ruinae*”, con cui ha meravigliosamente espresso il valore del Premio che ormai da un quarto di secolo viene assegnato a chi colpito ed impavido, si ricostruisce la vita. Abbiamo applaudito con ammirazione dodici persone, ciascuna con una toccante esperienza, dodici coraggiosi, che hanno saputo e voluto superare l’ostacolo e reinventarsi la vita.

Due Candidati sono stati poi segnalati con una "menzione speciale" : per aver saputo *andare oltre*, creando due specifiche fondazioni che si occupano di aggregazione e di ricerche scientifiche sui deficit. A loro sostegno , la Giuria Aggiudicatrice del Premio ha quest'anno deciso di versare una somma in danaro che è stata "testimoniata" dalla consegna di uno scenografico mega-assegno a Giorgio Chinello , candidato del RC di Abano e Sammy Basso, candidato del RC Bassano.

La giornata si è conclusa con una toccante riflessione della Governatrice Cinzia, che, non solo ha ringraziato per la mattinata stupenda ricca di riflessioni, di richiamo ai concetti di legalità, di etica, di sincerità, ai valori fondanti delle nostre Associazioni Inner Wheel e Rotary, ma ha lanciato con forza coinvolgente un monito, che sottintende una mission per ciascuno di noi: “ *Diamo esempio. Light the path!*”

Link a servizio TV locale Verona sul Forum Rotary-Inner Wheel

http://www.tgverona.it/pages/121/405687/Premio_Rotary_Inner_Wheel_a_Sammy_Basso.html

Link al nostro sito web nella sezione dedicata al Forum Rotary-Inner Wheel

<http://www.rotary2060.eu/2014-2015/images/stories/lanteri2015/Premio-Volonta.pdf>